

Sannio Master + Wine

Cabina di Regia

VERBALE di Riunione n.1/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 10:00, presso la Camera di Commercio di Benevento, che svolge la funzione di coordinamento e segretariato, facendo seguito all'intesa dello scorso 25 febbraio, si è riunita la Cabina per dare avvio al processo di distrettualizzazione in considerazione dell'emanando Regolamento Regionale di attuazione della Legge n. 20 dell'8 agosto 2014 in materia di Distretti Agroalimentari di Qualità e Distretti Rurali.

Sono presenti:

- La CCIAA di Benevento in persona del Vice Presidente Aurelio Damiano Raffaele Grasso
- C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Benevento in persona del Vice Presidente Antonio Catalano;
- CLAAI Unione Provinciale Artigiani e della Piccola Impresa Benevento in persona di Donato Scarinzi ;
- Confagricoltura Confederazione Generale dell'agricoltura Italiana di Benevento in persona di Antonio Donato
- CIA _Confederazione Italiana Agricoltura di Benevento in persona del Direttore Alfonso Del Basso;
- Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti di Benevento in persona del Presidente Gennarino Masiello;
- Confindustria di Benevento in persona di Francesca Zamparelli
- Cooperativa Agricola la Guardiense in persona del Presidente Domizio Pigna;
- Cooperativa Agricola Cantina di Solopaca rappresentata per delega da Domizio Pigna;
- Cantina del Taburno in persona del Commissario Liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale Valentina Rettino;
- Consorzio di Tutela Vini Sannio in persona del Vice Presidente Domizio Pigna ;
- Cecas rappresentato per delega da Gennarino Masiello
- GAL Titerno scarl in persona dell'Amministratore Delegato Elio Mendillo;
- GAL Taburno Consorzio rappresentato dal Coordinatore Costantino Caturano;

Preliminarmente, si associa ai lavori l'On. Erasmo Mortaruolo – Vice Presidente Commissione Agricoltura Regione Campania, con il quale i presenti si confrontano circa gli aspetti tecnico procedurali dell'emanando Regolamento Regionale approvato con DRG 19 febbraio 2019.

Alle ore 11:00 il Consigliere lascia la seduta.

Si prosegue nella discussione all'esito della quale le Parti così riunite si danno atto:

- di dover condividere l'intenzione strategica di procedere alla costituzione ed al riconoscimento di un Distretto Agroalimentare di qualità (DAQ) e/o di un Distretto Rurale (DIR), ritenendo che sussistano i presupposti soggettivi ed oggettivi per attivare tale procedura;
- che tale intenzione strategica rappresenta una delle finalità della proposta programmatico-progettuale "Sannio Master + Wine", laddove viene concepita "un'azione di sistema che sviluppi strategie, linee di intervento e progettualità pilota sul binomio Vino- Territorio in una

prospettiva sistemica di mercato, innovazione e sostenibilità per la creazione di un Distretto Rurale ed Agroalimentare di Qualità”;

- che, pertanto, si ritiene di poter proseguire nel lavoro di costruzione di una strategia condivisa e partecipata per la valorizzazione del territorio e delle filiere di eccellenza dello stesso, anche attraverso la sperimentazione di modelli di sviluppo e sostenibile innovativi;
- che la Regione Campania con L.R. n 20 dell' 8 agosto 2014 “ Riconoscimento e costituzione dei Distretti Rurali dei Distretti Agroalimentari di qualità e dei Distretti di Filiera”, ha disciplinato il riconoscimento e la costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e di distretti di filiera, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo del 2001, n.57), come modificato dal comma 499 dall'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 2017, n.205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), per promuovere lo sviluppo rurale, per valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche del territorio per facilitare l'integrazione fra i diversi settori economici e tra le stesse filiere e garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- che l'articolo 9 della legge su citata demandava al Regolamento di attuazione la disciplina delle modalità per il riconoscimento dei Distretti;
- che con Delibera di Giunta Regionale del 19 febbraio 2019 (in corso di pubblicazione) è stato approvato lo schema di “Regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 agosto 2014, n.20 per il riconoscimento e la costituzione dei Distretti Rurali e dei Distretti Agroalimentari di qualità” (anticipato sul portale regionale), in attuazione delle disposizioni della L.R. 8 agosto 2014 n.20 in corso di pubblicazione;
- che il suddetto Regolamento definisce i requisiti per il riconoscimento del Distretto Rurale (DIR) e del Distretto Agroalimentare di qualità (DAQ);
- che il procedimento di riconoscimento del Distretto si articola in tre fasi: a) individuazione del Distretto ; b) costituzione del Distretto; c) riconoscimento del Distretto;
- che i convenuti ritengono di interesse verificare le condizioni per l'ottimale attivazione delle forme distrettuali anzidette con priorità per il DAQ ma considerando il DIR comunque quale obiettivo di riferimento;
- che, pertanto, deve procedersi alla costituzione del Comitato Promotore rappresentativo del tessuto socio-economico territoriale, all'interno del quale deve individuarsi un soggetto Capofila;

Tutto quanto innanzi ritenuto la Cabina di Regia, delibera:

1. di stabilire e condividere di avviare la procedura per il riconoscimento di “Distretti del Cibo”, rinviando ad ulteriori approfondimenti e valutazioni la scelta fra l'opzione “Distretto Agroalimentare di Qualità” o “Distretto Rurale” ovvero promuovere la costituzione di entrambi entro sub aree omogenee distinte. Tale valutazione da compiersi alla luce delle differenziazioni territoriali rintracciabili nella provincia di Benevento che rinviano ad altrettante differenziazioni in termini di vocazioni produttive. In ogni caso mantenendo fermo l'orientamento e la volontà strategica di agire sulla filiera di eccellenza territoriale vitivinicola quale filiera traino delle altre filiere agroalimentari di eccellenza (zootecnica, ortofrutticola, olivicola e cerealicola) e della filiera dell'accoglienza in una logica di sinergia ed integrazione. Giova, a tal fine, precisare che rispetto agli aderenti, il Regolamento Regionale prevede che “Uno stesso soggetto non può aderire a più Distretti che abbiano le stesse finalità e gli stessi ambiti di intervento”. Si stabilisce quindi di dover demandare ad un

- approfondimento in sede regionale le suddette questioni. Si stabilisce nelle more di costituire il Comitato Promotore di cui i convenuti rappresentano il nucleo promotore;
2. di avviare, pertanto, la costituzione, a formazione progressiva, del Comitato Promotore, nella logica della più ampia apertura ed inclusività, inteso come raggruppamento di soggetti pubblici e privati rappresentativi del tessuto socio economico territoriale, con componente privata maggioritaria rispetto alla componente pubblica, ai sensi degli artt. 2 e 7 del Regolamento di Attuazione citato. Al Comitato Promotore spettano le funzioni ed attività così come indicate dall'articolo 7 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 8 agosto 2014 n.20;
 3. di individuare quale soggetto Capofila, ai sensi della normativa citata, il GAL Titerno s.c. a r.l. in considerazione della natura privatistica della società e della ampia rappresentatività essendone soci la quasi totalità dei convenuti oltre a vari soggetti pubblici fortemente rappresentativi; il Gal Titerno nello svolgimento della funzione si avvarrà, coordinandone il supporto, del Gal Fortore, del Gal Taburno e del Gal Tammaro.
 4. si conferisce mandato alla Camera di Commercio nella qualità di coordinamento della Cabina di Regia unitamente al Gal Titerno quale Capofila, per approfondire le questioni e le procedure con le autorità regionali competenti nonché per avviare interlocuzioni istituzionali tese al migliore coinvolgimento dei soggetti rappresentativi del territorio. Dopodichè, non essendovi altri argomenti su cui discutere, la seduta viene sciolta alle ore 13:00.

Del che è verbale.

CCIAA Benevento – Coordinamento e Segretariato della Cabina di Regia
(Il Vice Presidente Aurelio Damiano Raffaele Grasso)